

L'annuncio

E la Regione è pronta ad assumere 5.500 tra medici e infermieri

Mentre nel resto d'Italia i tagli previsti dalla Finanziaria stanno mettendo sul piede di guerra i medici — pronti allo sciopero il 12 e 19 luglio —, dal Pirellone arriva l'assicurazione che in Lombardia non ci sarà nessun blocco del turnover: nel servizio sanitario i pensionati saranno sostituiti. Sono, infatti, 5.500 le assunzioni di medici e infermieri previste per il 2010 e il 2011 in Lombardia, in controtendenza rispetto alle altre Regioni alle prese con la scure della Finanziaria. Norme che tra il

2011 e il 2014 — ricorda Carlo Palermo, ai vertici della segreteria Anaa Assomed — permettono di fatto solo un'assunzione ogni 3 pensionamenti. Nei piani appena consegnati al Pirellone gli ospedali lombardi chiedono, invece, l'arruolamento di 1.650 medici e di 3.850 infermieri in due anni. Sono richieste destinate a finire in un cassetto? Nient'affatto, azzardano all'assessorato alla Sanità. «Almeno l'80% delle domande sarà soddisfatto», promettono. L'operazione sarà possibile

— spiegano — perché i conti della sanità lombarda sono in pareggio e gli stipendi per i 17 mila medici e gli 85 mila infermieri al lavoro negli ospedali pesano per meno del 40% nella spesa sanitaria complessiva (ossia 6 miliardi su 16,5). Palermo: «Sono notizie confortanti. Ma bisogna capire se la linea lombarda sarà compatibile con la Finanziaria. Altrimenti sono a rischio almeno 3 mila posti».

S. Rav.

© RIPRODUZIONE RISEHWATA

